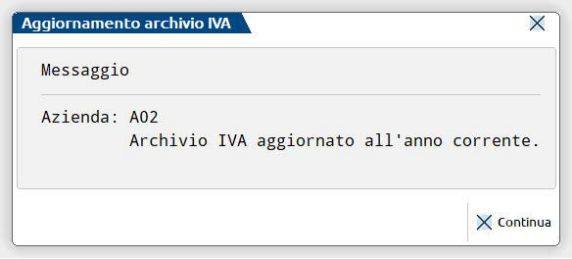
DICHIARAZIONE IVA – IVA BASE

La dichiarazione IVA si gestisce all'interno dell'azienda dal menu "Fiscali - Dichiarazione IVA/IVA BASE".

La dichiarazione si compila dentro la singola azienda dalla funzione "*Immissiore/revisione dichiarazione IVA*"; si può accedere alla funzione in qualsiasi data.

Se si è gestito il modello anche nell'anno precedente, al primo accesso nella funzione si ottiene il messaggio seguente:

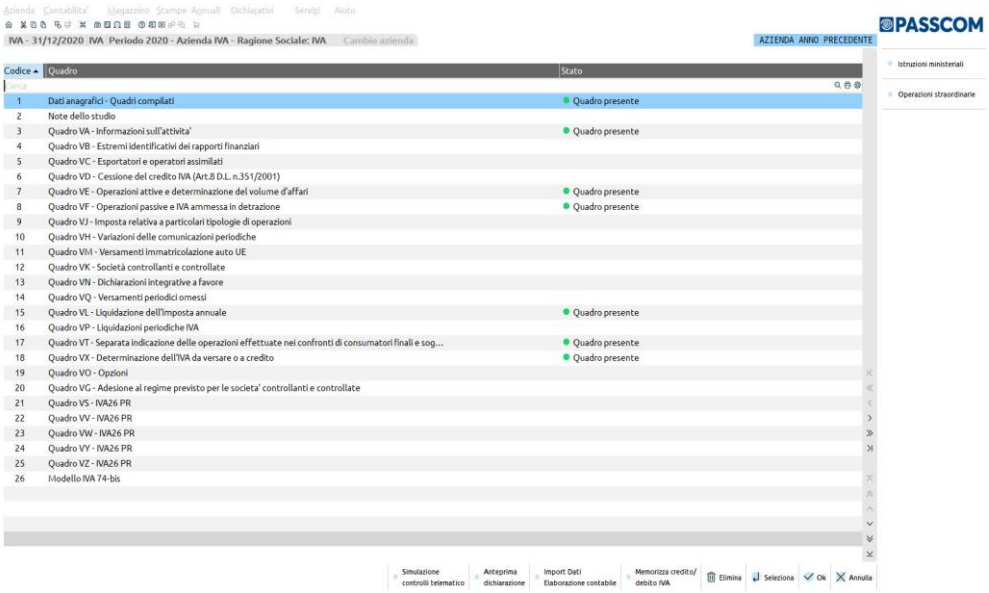


questo ci informa che sono stati automaticamente recuperati alcuni dati dalla dichiarazione dell'anno precedente, cancellando quelli non più pertinenti con la dichiarazione in esame.

L'aggiornamento dell'archivio può avvenire anche prima dell'accesso alla funzione, eseguendo ad esempio l'elaborazione contabile della Dichiarazione oppure della Liquidazione imposta annuale.

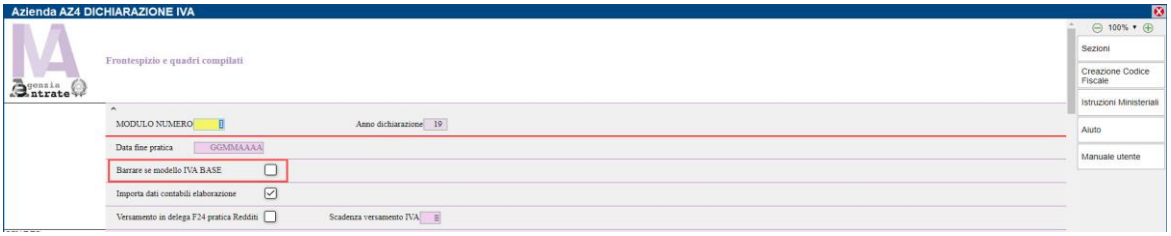
IMPORTANTE: *il credito dell'anno precedente viene recuperato in questa fase. Se è il primo anno che si gestisce la dichiarazione con Passepartout, oppure si elimina la Dichiarazione, il credito dell'anno precedente deve essere inserito manualmente nel rigo VL8.*

Entrando nella funzione si presenta l'elenco dei quadri del modello e nella colonna STATO un pallino verde indica quali risultano già compilati:

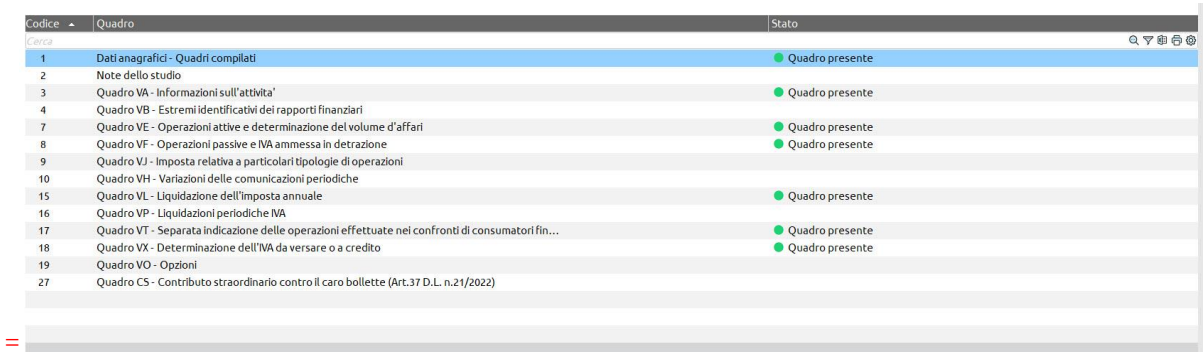


I **dati anagrafici**, compreso il codice attività, sono importati automaticamente dall'anagrafica azienda al primo accesso nella dichiarazione. Se successivamente si modifica l'anagrafica azienda, per aggiornare i dati dentro la dichiarazione occorre entrare nel quadro 1-Dati anagrafici e premere il pulsante **Import dati anagrafici[F5]**.

Con la funzione *Immissiore/revisione dichiarazione IVA* si gestisce anche il modello IVA BASE, per attivarlo occorre entrare nel quadro 1-Dati anagrafici e mettere la spunta sull'apposito parametro:



Alla conferma, la lista quadri si presenterà con i soli quadri del modello IVA BASE:



Codice	Quadro	Stato
1	Dati anagrafici - Quadri compilati	Quadro presente
2	Note dello studio	
3	Quadro VA - Informazioni sull'attivita'	Quadro presente
4	Quadro VB - Estremi identificativi dei rapporti finanziari	
7	Quadro VE - Operazioni attive e determinazione del volume d'affari	Quadro presente
8	Quadro VF - Operazioni passive e IVA ammessa in detrazione	Quadro presente
9	Quadro VJ - Imposta relativa a particolari tipologie di operazioni	
10	Quadro VH - Variazioni delle comunicazioni periodiche	
15	Quadro VL - Liquidazione dell'imposta annuale	Quadro presente
16	Quadro VP - Liquidazioni periodiche IVA	
17	Quadro VT - Separata indicazione delle operazioni effettuate nei confronti di consumatori fin...	Quadro presente
18	Quadro VX - Determinazione dell'IVA da versare o a credito	Quadro presente
19	Quadro VO - Opzioni	
27	Quadro CS - Contributo straordinario contro il caro bollette (Art.37 D.L. n.21/2022)	

In fondo all'elenco quadri sono disponibili i seguenti pulsanti:

Anteprima dichiarazione [Shift+F4]: viene visualizza la dichiarazione in formato PDF sul modello ministeriale;

Import telematico [Shift+F8]: permette di importare la dichiarazione da file telematico;

Simulazione Controlli Telematico [F7]: esegue il controllo della dichiarazione e permette di verificare eventuali errori;

Import dati elaborazione contabili [Shift+F5]: effettua l'importazione dei dati contabili precedentemente elaborati (si veda il paragrafo Compilazione con import contabile);

Memorizza credito/debito IVA [F3]: consente di eseguire la memorizzazione del credito o del debito nella Gestione tributi F24 e di aggiornare altri dati contabili per l'anno successivo

(plafond, % pro rata, ecc..). Per eseguire questa funzione occorre essere entrati in dichiarazione con una data dell'anno 2023 e gli archivi dell'anno 2024 devono essere già stati creati;

Copia per integrativa[Shift+F6]: permette di archiviare una copia della dichiarazione trasmessa e si utilizza se si deve trasmettere una correttiva nei termini o un'integrativa (si veda il successivo paragrafo "Integrative modelli 2023-2024").

E' infine presente il comando **Elimina [Shift+F3]** che consente di cancellare l'intero archivio IVA. Si precisa che dopo avere cancellato l'archivio, rientrando in Immissione/revisione IVA, questo verrà automaticamente ricreato vuoto: saranno nuovamente importati i dati dall'anagrafica azienda, ma non sarà più possibile recuperare i dati dell'aggiornamento archivi da anno precedente.

La dichiarazione IVA può essere compilata automaticamente, previa elaborazione dei i dati contabili, oppure può essere compilata manualmente.

I calcoli sono effettuati dal programma ad ogni conferma di un quadro oppure premendo il pulsante **Calcolo[F4]** all'interno dei singoli quadri. In entrambi i casi, il calcolo riguarda sempre l'intera dichiarazione e ridetermina il saldo.

COMPILAZIONE CON IMPORT CONTABILE

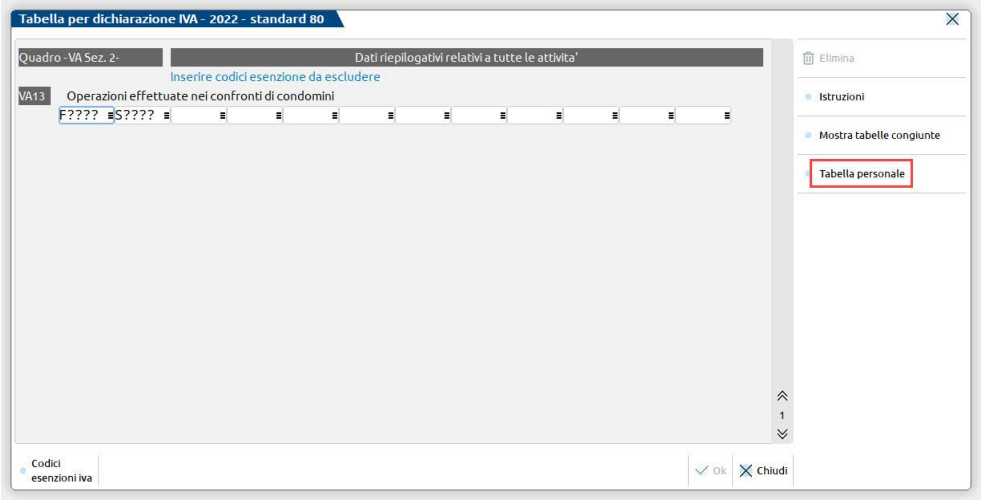
La funzione "*Fiscali - Dichiarazione IVA/IVA BASE – Elaborazione Dichiarazione IVA*" permette di compilare la dichiarazione sulla base delle registrazioni contabili presenti in primanota.

Sono elaborate le registrazioni contabili riportate sui registri iva (vendite, acquisti e corrispettivi), in particolare sono elaborati i singoli castelletti iva. Pertanto per elaborare la dichiarazione, devono essere presenti le registrazioni dei singoli movimenti, non sono sufficienti i saldi.

Per la compilazione di alcuni particolari righi, sono controllati anche i dati anagrafici del cliente/fornitore (nazionalità, soggetto a split payment, condominio).

La correlazione tra codici iva e righi della dichiarazione è gestita nella funzione "*Fiscali - Dichiarazione IVA – Tabelle IVA*". La tabella lavora per inclusione o esclusione a seconda del rigo. In alcuni righi l'elaborazione verifica anche il conto sul quale è compilato il castelletto iva, per determinare se includere o escludere l'operazione.

La tabella è precompilata e aggiornata da Passepartout, può essere integrata dall'utente non direttamente ma attraverso la compilazione di una tabella personale:



VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di procedere con l'elaborazione della dichiarazione, si consiglia di:

- verificare i versamenti IVA: la dichiarazione estrapolerà il dato del versato dalle deleghe F24, saranno considerate solo le deleghe chiuse in definitivo (stato S/B/T) e saranno scartate le deleghe sospese, annullate e con ricevuta di pagamento in stato Respinta. Se non si gestiscono le deleghe con il programma, il dato dovrà essere inserito manualmente in dichiarazione;
- verificare le Comunicazioni liquidazioni periodiche: la dichiarazione estrapolerà il dato dell'iva dovuta dalle Lipe dell'anno (VP14 a debito + acconto), e ciò avverrà anche se le comunicazioni non sono state trasmesse con il programma (l'elaborazione della

liquidazione iva compila sempre la Lipe). Verificare che le Lipe trasmesse risultino accolte e che corrispondano alle risultanze della liquidazione di ogni periodo;

- effettuare l'elaborazione e la stampa della liquidazione imposta annuale (Fiscali – Iva – Liquidazione imposta annuale): questa funzione deve essere eseguita in data 31/12/2023 e permette di verificare il calcolo e il saldo della dichiarazione nonché i totali distinti per registro iva. Controllare in particolare la correttezza dei codici iva utilizzati.

ELABORAZIONE E GESTIONE DICHIARAZIONE

Terminate le verifiche e apportate le dovute correzioni, procedere con l'elaborazione che deve essere eseguita in data 31/12/2023.

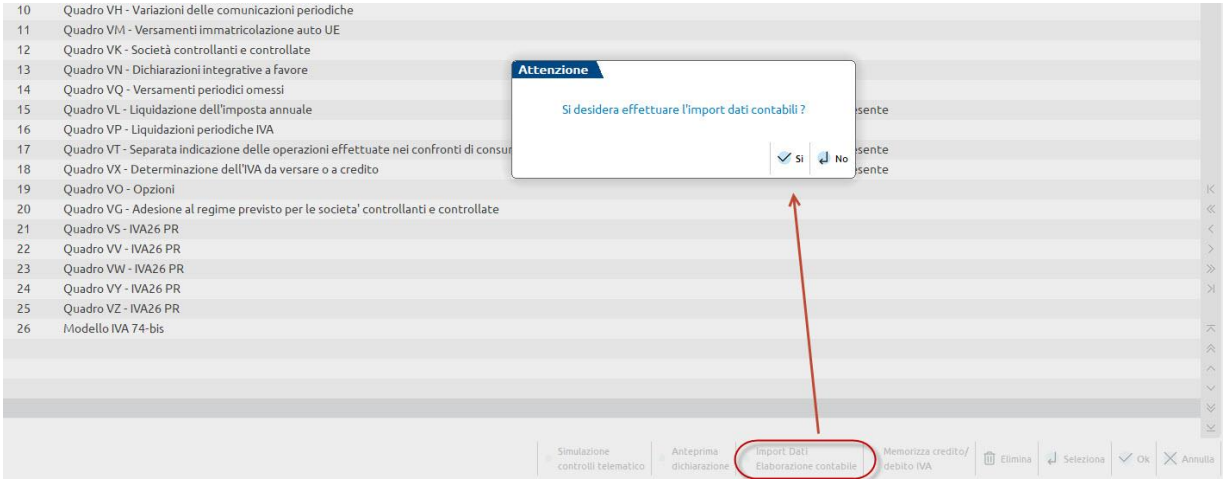
Entrando nella funzione viene richiesto se stampare o meno il brogliaccio, si consiglia di **stampare il brogliaccio in forma estesa**: questa stampa riporterà il dettaglio dei singoli documenti che confluiscono in ogni rigo elaborato:

31/12/2022 STAMPA BROGLIACCIO DICHIARAZIONE IVA 2022
[IVA] AZIENDA IVA

Codice	DataReg	Cau	Protoc.	NumDoc	DataDoc	Conto	Imponibile	Alq
VA13	30/06/22	FE	V 1/000006	000006	30/06/22	801.00011 MERCI C/VENDITE	500,00	22
						Totale	500,00	
VE23	15/01/22	FE	V 1/000003	000003	31/12/17	801.00011 MERCI C/VENDITE	1.000,00	22
VE23	15/05/22	FE	V 1/000003	000003	15/05/22	830.00012 VENDITA IMPIANTI SPECIFICI	33.000,00	22
VE23	30/06/22	FE	V 1/000006	000006	30/06/22	801.00011 MERCI C/VENDITE	500,00	22
VE23	15/09/22	FE	V 1/000002	000002	15/09/22	801.00011 MERCI C/VENDITE	500,00	22
VE23	01/12/22	FE	V 1/000001	000001	01/12/22	801.00011 MERCI C/VENDITE	3.550,00	22
VE23	31/12/22	FE	V 1/000001	000001	31/12/22	801.01002 PASSAGGI INTERNI BENI 2	300,00	22
VE23	31/12/22	FE	V 1/000002	000002	31/12/22	801.00011 MERCI C/VENDITE	1.000,00	20
						Totale	39.850,00	
VE30.1	22/01/22	FE	V 1/000001	000001	22/01/22	801.00011 MERCI C/VENDITE	100,00	N71,1
VE30.1	22/01/22	FE	V 1/000002	000002	22/01/22	801.00011 MERCI C/VENDITE	200,00	N71
VE30.1	22/01/22	FE	V 1/000003	000003	22/01/22	801.00011 MERCI C/VENDITE	300,00	N41

Accedere poi alla Dichiarazione dalla funzione "*Fiscali - Dichiarazione IVA - Immissione/revisione Dichiarazione IVA*".

Premendo il pulsante **Import Dati Elaborazione contabile[Shift+F5]** saranno prelevati i dati precedentemente elaborati:



L'elaborazione ed il successivo import contabile possono essere ripetuti. Se un rigo viene modificato, un successivo import lo sovrascrive con il dato proveniente dalla contabilità.

Di seguito un breve riassunto dei principali righi elaborati, per approfondimenti si rimanda al manuale della dichiarazione:

VA13 - Operazioni effettuate nei confronti di condomini. Somma di tutti gli importi imponibili soggetti ed esenti dei registri IVA vendite (V), ad eccezione di quelli con i codici iva indicati in tabella, riguardanti operazioni dei soli clienti che, nella loro anagrafica, hanno il campo "Condominio" impostato. Questo dato viene riportato solo per le aziende di tipo impresa (sono esclusi i Professionisti).

VE30.3 - Cessioni intracomunitarie (di beni) – Somma degli imponibili esenti (solo codici di esenzione indicati in tabella), di cessioni effettuate a clienti aventi nazionalità Ue e Italia e con Partita Iva comunitaria o italiana.

VE30.4 – Cessioni verso San Marino (di beni) – Somma degli imponibili esenti (solo codici di esenzione indicati in tabella), di cessioni effettuate a clienti aventi nazionalità RSM e non privati.

VE40 - Cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni. Il valore di questo campo si ottiene elaborando le registrazioni di vendita (fatture e note credito), i cui conti sono stati inseriti in tabella. Dall'elaborazione vengono esclusi gli importi delle esenzioni inserite in tabella.

VF21 – Acquisti e importazioni per i quali la detrazione è esclusa o ridotta (art.19-bis). Il valore di questo campo viene determinato controllando i castelletti iva delle FR/NR con iva indetraibile (aliquote precedute dal segno meno "-") come segue:

- se nel castelletto l'iva è interamente indetraibile, si somma gli imponibili associati ai conti inseriti in tabella (indetraibilità oggettiva);
- se nel castelletto l'iva è parzialmente indetraibile, si sommano gli imponibili indetraibili indipendentemente dal codice conto associato al castelletto iva (indetraibilità oggettiva).

VF22 – Acquisti e importazioni per i quali non è ammessa la detrazione. Il valore di questo codice si ottiene sommando gli imponibili indetraibili (aliquote precedute dal segno meno "-") che NON sono stati riportati in VF21. In particolare, vi confluiscono le FR interamente indetraibili il cui imponibile è rilevato su un conto diverso da quelli indicati in tabella (indetraibilità soggettiva).

VF28.1 e 28.2 - Acquisti intracomunitari di beni. È riportata la sommatoria degli imponibili soggetti e esenti (solo codici di esenzione indicati in tabella), inerenti alle operazioni con doppio protocollo e il campo INTRACEE = "S". Sono esclusi gli importi delle contropartite contabili i cui conti sono stati inseriti nell'apposita tabella (conti per servizi).

VF28.3 - Importazioni. È riportata la sommatoria degli imponibili soggetti, esenti e indetraibili inerenti alle operazioni con Bolle doganali (Fornitori aventi in anagrafica la partita iva

IT99999999990). Sono esclusi gli importi delle contropartite contabili i cui conti sono stati inseriti nell'apposita tabella (conti per servizi).

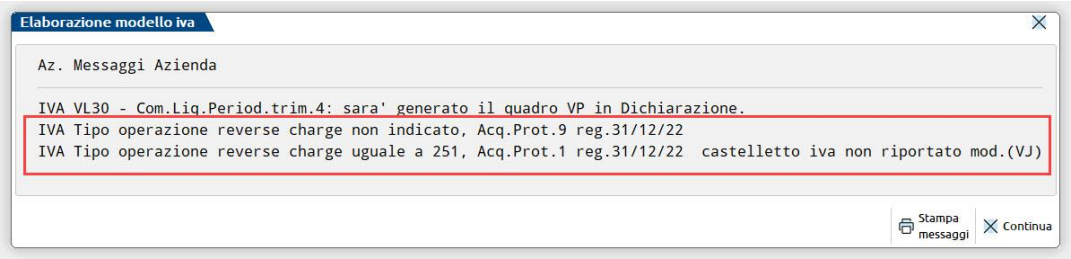
VF28.5 – Acquisti da San Marino con pagamento dell'IVA. Il valore di questo codice è calcolato sommando tutti gli importi imponibili soggetti, esenti e indetraibili riguardanti operazioni SENZA doppio protocollo dei soli fornitori con Nazionalità RSM e "non privati". Sono esclusi gli importi delle esenzioni e delle contropartite contabili i cui conti/codici d'esenzione sono stati inseriti in tabella (conti per servizi).

VF28.6 - Acquisti da San Marino senza pagamento dell'IVA. Il valore di questo codice è calcolato sommando tutti gli importi imponibili soggetti, esenti e indetraibili riguardanti operazioni CON doppio protocollo in cui il campo INTRACEE = "N" e dei soli fornitori con Nazionalità RSM e "non privati".

VF29.1 - Beni ammortizzabili. - VF29.2 - Beni strumentali non ammortizzabili. VF29.3 - Beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi. I valori di questi tre codici sono calcolati sommando gli importi degli imponibili, sia soggetti che esenti, dal registro iva acquisti relativamente ai conti contabili inseriti nelle relative tabelle (sono esclusi gli importi delle esenzioni inserite in tabella).

QUADRO -VJ. Per la determinazione dei valori dei codici di questo quadro sono considerate SOLO le operazioni d'acquisto registrate con il DOPPIO PROTOCOLLO (vengono elaborati sia gli imponibile che le imposte). Tali operazioni sono già incluse nel quadro VF ma non nel quadro VE. In tutti i codici del quadro NON vengono riportati gli imponibili "non assoggettati ad iva" (in pratica gli esenti da iva).

L'elaborazione verifica il 'Tipo operazione reverse charge' impostata nel castelletto iva. In fase di elaborazione viene controllato se il dato è compilato e se assente viene segnalato con apposito messaggio; viene inoltre segnalato se nel castelletto è stata indicato il codice residuale "251 Reverse Charge generico da sistemare prima di Dich. Iva":



VL30 col.2 – IVA periodica dovuta. Viene riportata dalle Comunicazioni Liquidazioni periodiche IVA la sommatoria degli importi indicati nella colonna 1 del rigo VP14 relative al 2023 (solo valori superiori al limite minimo di versamento), a cui viene sommato il valore di VP13.

VL30 col.3 – IVA periodica versata. Viene riportata la sommatoria dei versamenti IVA presenti nelle deleghe F24 aventi codici tributo da 6001 a 6012, da 6031 a 6034, 6013, 6035, da 6720 a 6727 e periodo di riferimento 2023. I versamenti sono considerati effettuati solo se le relative deleghe sono marcate in definitivo (parametro "Stampa/Invio definitivo" S/B/T); sono escluse le deleghe in stato sospeso/annullato e quelle aventi la ricevuta di pagamento dell'invio telematico in stato "RESPINTA".

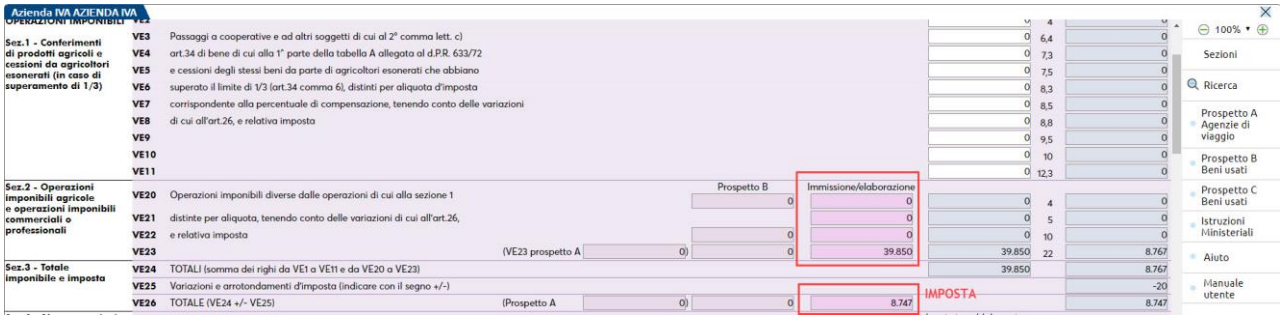
VT1 col. 5 e 6 – Operazioni imponibili verso soggetti IVA e relativa imposta. Il valore di questi codici è calcolato sommando tutti gli imponibili soggetti (col.5) e la relativa iva (col.6) di tutte le operazioni sul registro vendite con clienti aventi la Partita Iva.

Da VT2 a VT22 – Se in Anagrafica Azienda in "Dati Generali Attività" è stato impostato il campo "Regione punti vendita iva", vengono riportati automaticamente i relativi valori dei codici VT1 col.3 e VT1 col.4.

COMPILAZIONE MANUALE

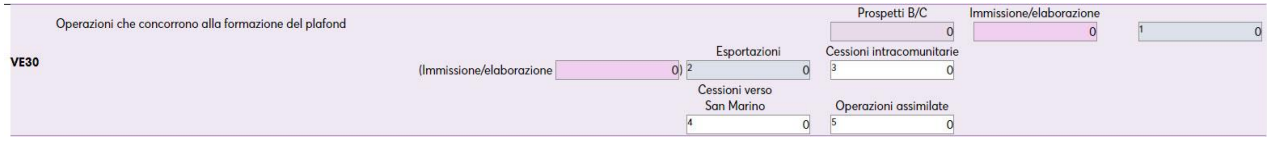
Accedere alla Dichiarazione dalla funzione "*Fiscali - Dichiarazione IVA - Immissione/revisione Dichiarazione IVA*". Accedere poi ai singoli quadri e compilarli manualmente.

Nel **quadro VE**, occorre indicare gli imponibili distinti per aliquota nella colonna "Immissione/elaborazione" e anche l'imposta risultante dai registri deve essere indicata in tale colonna:



Al Calcolo, se l'imposta indicata è diversa da quella calcolata (imponibile x aliquota), viene compilato il rigo delle variazioni e arrotondamenti.

Nei righi in cui è presente la casella di "Immissione/elaborazione", il dato deve essere immesso in tale casella, altrimenti lo si digita direttamente nel campo su sfondo bianco:



Nel **quadro VF**, analogamente al quadro VE, l'imposta risultante dei registri deve essere indicata sul rigo VF27; se diversa da quella calcolata in VF25, la differenza viene riportata nel rigo delle variazioni e arrotondamenti.

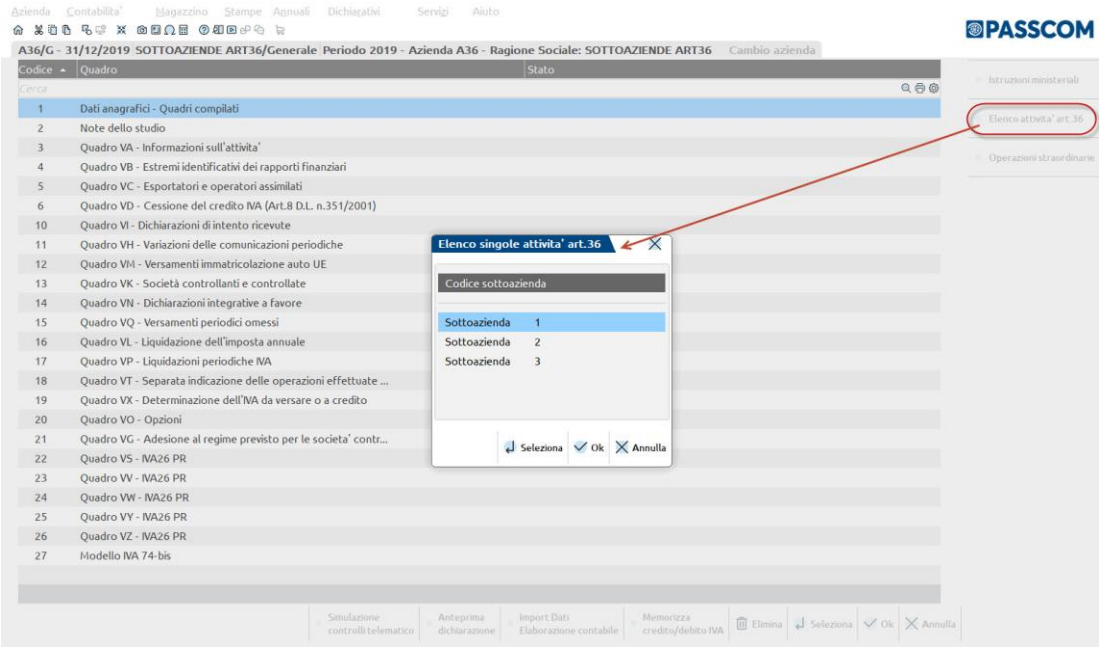
Entrando nel **quadro VT**, il totale operazioni attive è considerato tutto verso consumatori finali:

occorre indicare la parte verso soggetti iva e premere calcolo per rideterminare i valori di colonna 3 e 4; tali valori vanno poi ripartiti per regione.

CONTABILITA' SEPARATE ART.36

La dichiarazione si gestisce dalla sottoazienda Generale oppure dall'azienda Madre e si può accedere SOLO in data 31/12/2023.

Con gestione delle sottoaziende, per accedere alle dichiarazioni delle singole attività (sottoaziende), si deve premere il pulsante **Elenco attività art.36 [F6]**. Appare quindi una finestra di selezione delle singole attività (denominata Sottoazienda X).



Scegliendo la sottoazienda è possibile compilare la relativa dichiarazione IVA, e così via per le altre sottoaziende.

Nell'elenco quadri di ogni Sottoazienda sono presenti:

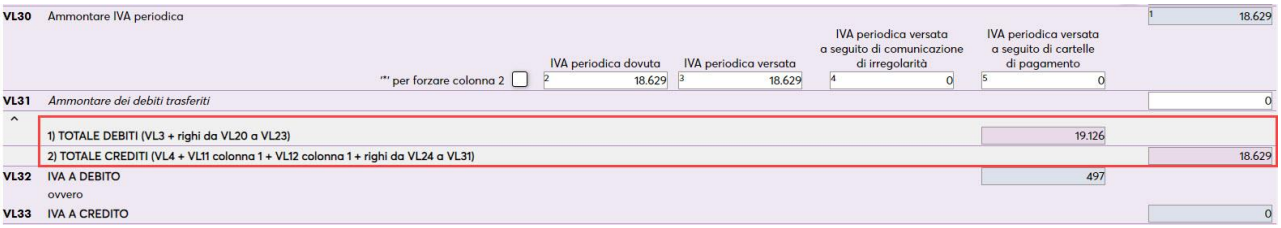
- il pulsante **Import Dati VA [F5]** che consente di importare il codice attività nel campo VA2. Questo pulsante va utilizzato solo qualora si modificasse il codice attività in anagrafica azienda perché al primo accesso è stato già automaticamente compilato;
- il pulsante **Dati Modulo art.36 [Shift + F7]** che consente di impostare i valori destinati ai campi VA13 e VT1 col. 5 e 6 del modulo generale. Se i dati provengono da Elaborazione, il programma compila in automatico questa finestra.

Nella gestione con il modello **madre+figlie:**

- nelle singole figlie: si elabora e nella funzione Immissione/revisione si importa e si gestiscono i quadri della singola attività;
- nell'azienda madre: si elabora e nella funzione Immissione/revisione si importa e si gestiscono i quadri comuni a tutte le attività;
- l'anteprima e il controllo telematico si effettuano solo nell'azienda madre.

CALCOLO DEL SALDO

Il calcolo del saldo avviene all'interno del quadro VL e **differisce a seconda che la dichiarazione sia a debito o potenzialmente a credito**: per determinare in quale caso si ricade occorre confrontare i totali che determina il programma su due campi interni, collocati tra i righi VL31 e VL32:



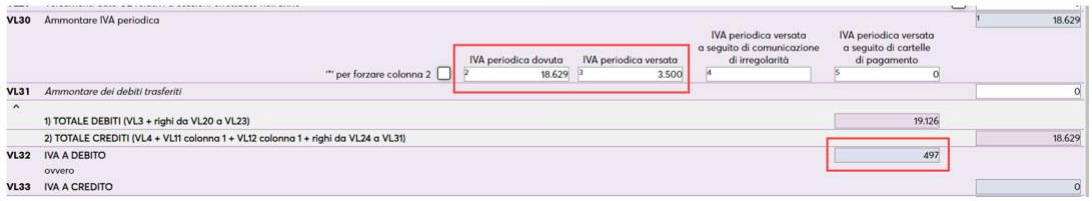
Il maggiore dei due determina quale calcolo effettuare: quello per le dichiarazioni a debito o quello per le dichiarazioni potenzialmente a credito.

DICHIARAZIONE A DEBITO E GESTIONE VERSAMENTO

In caso di Dichiarazione IVA a DEBITO, il calcolo del saldo **non è influenzato dai versamenti effettuati**. Come si evince dall'immagine, il saldo è sempre lo stesso, quale che sia l'importo versato:

IVA PERIODICA VERSATA INTERAMENTE

IVA PERIODICA VERSATA PARZIALMENTE



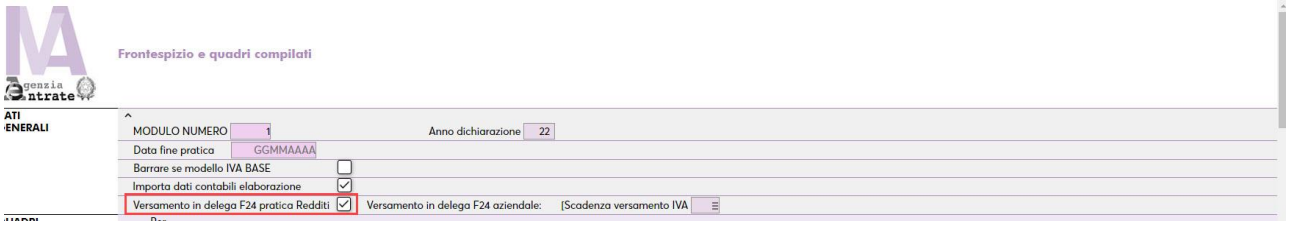
I versamenti non effettuati non si sommano al saldo da dichiarazione, ma dovranno essere regolarizzati con ravvedimento operoso.

Il saldo dovrà essere versato con delega F24, si può scegliere se gestirlo nelle deleghe redditi insieme al saldo+primo acconto della dichiarazione dei redditi 2024 (redditi 2023), oppure in deleghe aziendali separate. Nel secondo caso, premendo il pulsante **Memorizza credito/debito iva[F3]**, viene creato il tributo 6099 in Gestione tributi F24; nel primo caso, il tributo sarà creato al calcolo della Dichiarazione dei redditi.

NELLE DELEGHE REDDITI

Con questa modalità dentro la dichiaraizone dei redditi, al calcolo della stessa, il tributo viene creato e incluso nella delega di “Saldo + primo acconto” e seguirà le stesse scadenze definite per tale delega (versamento con maggiorazione o eventuali proroghe, rateazione).

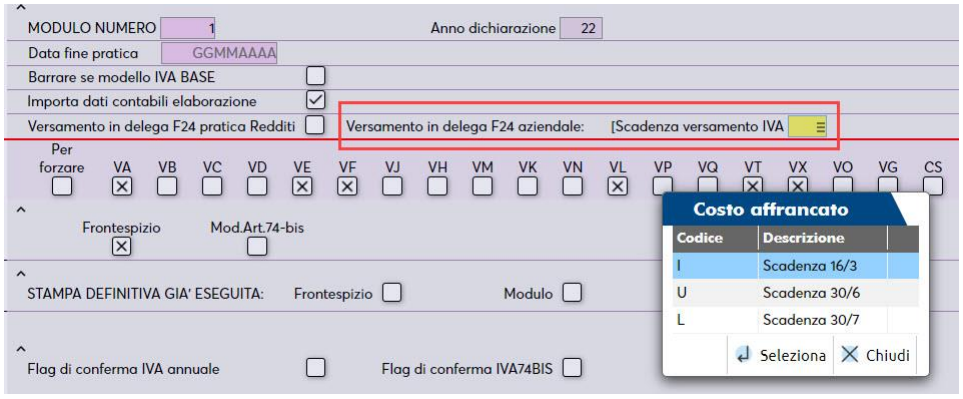
Dentro la dichiarazione Iva occorre attivare il parametro “Versamento in delega F24 pratica redditi” presente nel quadro dei Dati Anagrafici.



NELLE DELEGHE AZIENDALI

Con questa modalità, il tributo potrà essere importato in delega con la funzione **Elabora periodo selezionato [Shift+F5]** come avviene per i versamenti periodici.

Dentro la dichiarazione Iva occorre impostare il parametro “Versamento in delega F24 aziendale” presente nel quadro dei Dati Anagrafici (risulta disabilitato se si attiva la gestione nelle deleghe redditi) definendo con quale scadenza effettuare il versamento.



Se si scelgono le scadenze di giugno o luglio, il tributo sarà importato in delega e successivamente maggiorato. L’import a tali scadenze è disponibile dopo il rilascio della versione che abilita le Dichiarazioni dei redditi 2024.

DICHIARAZIONE POTENZIALMENTE A CREDITO E GESTIONE CREDITO ANNUALE

Si parla di Dichiarazione IVA potenzialmente a CREDITO, perché **il credito effettivo è influenzato dai versamenti effettuati**.

Nel calcolo del saldo a credito (VL33) si deve considerare l’iva versata (somma dei campi 3+4+5 di VL30) e non l’iva dovuta, pertanto se i versamenti non sono stati interamente effettuati il credito sarà inferiore al potenziale.

In questo esempio il credito potenziale è 2.003 (totale crediti – totale debiti: 21.129 - 19.126), ma se il versato è inferiore al dovuto il credito in VL33 è inferiore, in questo caso si azzera:

IVA PERIODICA VERSATA INTERAMENTE

VL30	Ammontare IVA periodica					1 18.629
	"*" per forzare colonna 2 ☐	IVA periodica dovuta 2 18.629	IVA periodica versata 3 18.629	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità 4	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento 5 0	
VL31	*Ammontare dei debiti trasferiti*					0
	1) TOTALE DEBITI (VL3 + righi da VL20 a VL23)				19.126	
	2) TOTALE CREDITI (VL4 + VL11 colonna 1 + VL12 colonna 1 + righi da VL24 a VL31)					21.129
VL32	IVA A DEBITO				0	
	ovvero					
VL33	IVA A CREDITO					2.003

IVA PERIODICA VERSATA PARZIALMENTE

VL30	Ammontare IVA periodica					1 18.629
	"*" per forzare colonna 2 ☐	IVA periodica dovuta 2 18.629	IVA periodica versata 3 15.000	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità 4	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento 5 0	
VL31	*Ammontare dei debiti trasferiti*					0
	1) TOTALE DEBITI (VL3 + righi da VL20 a VL23)				19.126	
	2) TOTALE CREDITI (VL4 + VL11 colonna 1 + VL12 colonna 1 + righi da VL24 a VL31)					21.129
VL32	IVA A DEBITO				0	
	ovvero					
VL33	IVA A CREDITO					0

L'iva non versata e il credito potenziale che non emerge in VL33 sono riportati in VL41:

VL41	☐	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata 1 3.629	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo 2 2.003

Il credito potrà essere recuperato effettuando i versamenti omessi:

- se il versamento avviene con ravvedimento occorre inviare una dichiarazione correttiva o integrativa;
- se il versamento avviene a seguito di avvisi o cartelle e si è ancora nei termini si può inviare una dichiarazione correttiva compilando i campi VL30.4 o VL30.5;
- se il versamento avviene a seguito di avvisi o cartelle ed è trascorsa la scadenza, il credito potrà essere recuperato nella/e dichiarazione/i successiva/e compilando il **quadro VQ**.

GESTIONE TRIBUTO 6099 A CREDITO

Se la dichiarazione è a credito, il credito usabile in compensazione e indicato in VX5 si può trasferire nella Gestione tributi F24 tramite il pulsante **Memorizza credito/debito iva [F3]**.

Il tributo è creato impostando un periodo di validità che va dal 01/01/2024 al 30/04/2025 (data di scadenza della dichiarazione iva per l'anno 2024).

Il credito verrà incluso automaticamente in fase di creazione di qualsiasi delega con data compresa nel periodo di disponibilità del credito, manuale o automatica, a meno che l'utente non specifichi che per la delega in esame non desidera effettuare compensazioni.

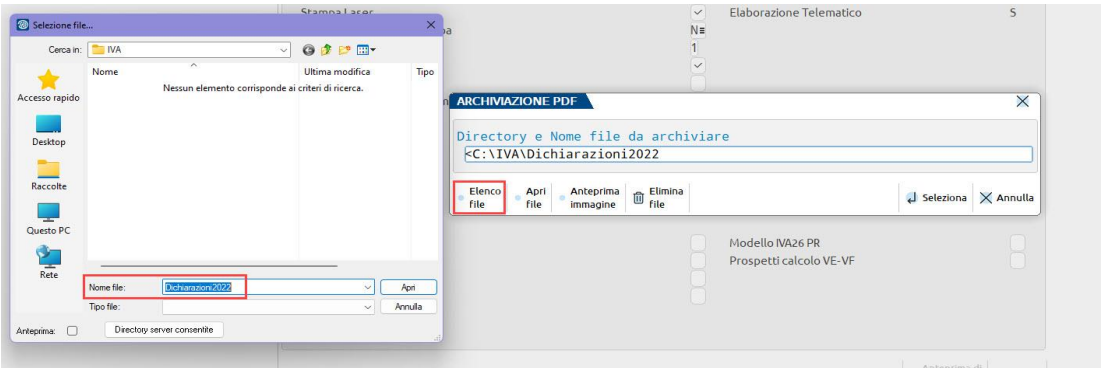
Il credito potrà essere utilizzato nelle liquidazioni iva periodiche del 2024 (si veda la pillola Liquidazione iva).

STAMPA MODELLO DICHIARAZIONE IVA

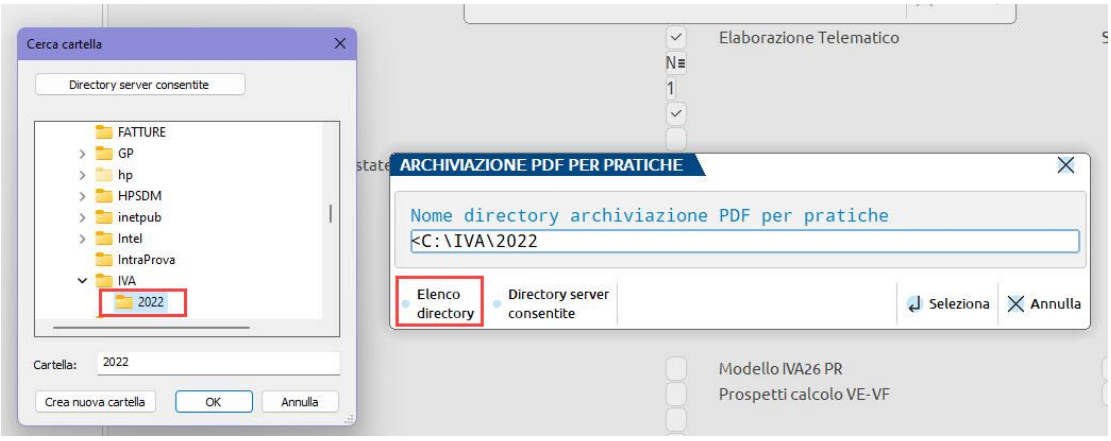
La funzione si può eseguire per singola azienda oppure dall'azienda STD in modalità multiaziendale. Viene richiesto se effettuare l'anteprima di stampa in PDF oppure l'invio a Docuvision o l'archiviazione.

ANTEPRIMA DI STAMPA: permette di visualizzare il Modello IVA in formato PDF senza effettuare una stampa su carta. La visualizzazione delle pratiche avviene utilizzando Acrobat. Se l'operazione avviene dall'azienda STD, in Acrobat è possibile individuare le pratiche selezionate tramite l'utilizzo degli indici che vengono messi a disposizione a sinistra della videata del modello.

ARCHIVIAZIONE PDF: si consiglia di selezionare Archiviazione PDF dall'azienda STD al fine di creare lo storico dichiarazioni di tutti i modelli IVA in un unico PDF. Il file non viene visualizzato ma direttamente salvato sul PC. E' possibile definire una directory diversa da quella proposta: premere il pulsante **Elenco file [F3]** per aprire esplora risorse e selezionare un percorso sul PC, occorre attribuire il nome al file pdf che sarà generato:



ARCHIVIAZIONE PRATICHE: si consiglia di selezionare Archiviazione pratiche dall'azienda STD al fine di creare lo storico dichiarazioni di tutti i modelli IVA in tanti PDF per quante sono le dichiarazioni. I file non vengono visualizzati ma direttamente salvati sul PC. E' possibile definire una directory diversa da quella proposta: premere il pulsante **Elenco directory [F2]** per aprire esplora risorse e selezionare un percorso sul PC; in questo caso il nome file è attribuito dalla procedura ed è sufficiente selezionare una cartella:



CONTRIBUENTI CON OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nei casi di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive si verifica in linea generale una situazione di continuità fra i soggetti partecipanti alla trasformazione.

Le istruzioni ministeriali per la compilazione del modello IVA indicano che occorre distinguere il momento in cui avviene la trasformazione:

- trasformazione avvenuta durante l'anno oggetto di dichiarazione;
- trasformazione avvenuta nel periodo compreso tra il 1° gennaio dell'anno successivo a quello di dichiarazione e la data di presentazione della dichiarazione annuale IVA.

All'interno di queste due casistiche, assume rilevanza anche l'estinzione o meno dei soggetti partecipanti alla trasformazione. I soggetti partecipanti alla trasformazione vengono distinti in:

- soggetto avente causa – ossia il soggetto che scinde l'attività, che incorpora altre attività, beneficiario oppure conferitario, cessionario, donatario, ecc.;
- soggetto dante causa – ossia il soggetto incorporato, scisso, conferente, cedente o donante.

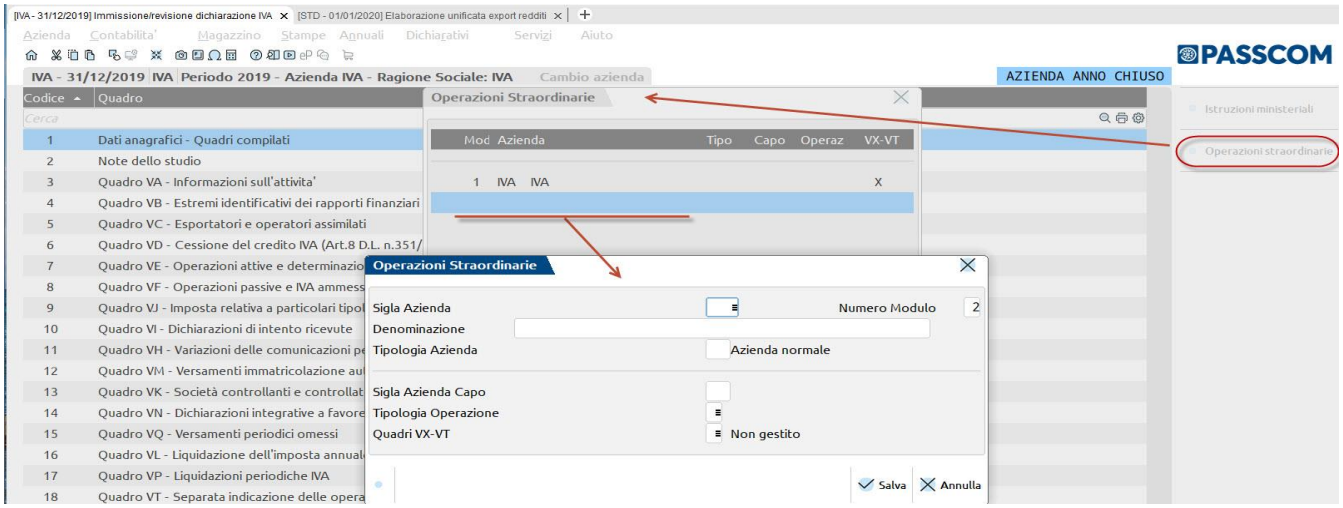
In base alle situazioni sopra indicate le istruzioni ministeriali indicano come operare durante la compilazione del modello IVA. La trasformazione avvenuta durante l'anno oggetto di dichiarazione è quella che richiede maggiori attenzioni in fase di compilazione del modello, pertanto si riporta di seguito uno schema riassuntivo che riepiloga le modalità di compilazione in base alle risultanze della trasformazione:

	Frontespizio	Modulo n.01	VX-VT	Modulo nn
Estinzione del soggetto dante causa (non presenta la dichiarazione IVA per proprio conto)	Compilazione a cura del soggetto avente causa	Soggetto avente causa: vanno riportate tutte le operazioni fatte nell'anno oggetto di dichiarazione. vanno riportati in questo modulo anche i dati relativi ai soggetti dante causa del mese/trimestre in corso alla data di trasformazione.	Soggetto avente causa: devono essere riepilogati tutti i dati di tutti i soggetti partecipanti alla trasformazione	Soggetto dante causa: vanno riportate le operazioni fino all'ultimo mese/trimestre anteriore alla data di trasformazione. Nel rigo VA1 campo 1 va indicata la partita IVA del soggetto dante causa. ECCEZIONE: in caso di fallimento la partita IVA non va indicata nel VA1 campo 1, ma va barrato il campo VA3 nel PRIMO modulo.

Non estinzione del soggetto dante causa	Cessione del credito/ debito IVA	Dal soggetto avente causa	Soggetto avente causa: vanno riportate tutte le operazioni fatte nell'anno oggetto di dichiarazione. Vanno riportati in questo modulo anche i dati relativi ai soggetti dante causa del mese/trimestre in corso alla data di trasformazione. Nel rigo VA1 campo 1 va indicata la partita IVA del soggetto avente causa e barrare la casella 2 per comunicare la prosecuzione dell'attività dopo la trasformazione.	Soggetto avente causa: devono essere riepilogati tutti i dati di tutti i soggetti partecipanti alla trasformazione	Soggetto dante causa: vanno riportate le operazioni fino all'ultimo mese/trimestre anteriore alla data di trasformazione. Nel rigo VA1 campo 1 va indicata la partita IVA del soggetto cui il modulo si riferisce e barrare la casella 2 per comunicare la prosecuzione dell'attività dopo la trasformazione. Per le attività non trasferite del soggetto dante causa va presentata la propria dichiarazione barrando la casella 3 del rigo VA1.
	Non cessione del Credito/ debito IVA	Ogni soggetto presenta la propria dichiarazione IVA.	Ogni soggetto presenta la propria dichiarazione IVA.	Ogni soggetto presenta la propria dichiarazione IVA.	Ogni soggetto presenta la propria dichiarazione IVA.

La GESTIONE delle operazioni straordinarie richiede, in molti casi, che siano gestiti più moduli di dichiarazione IVA. Ogni modulo corrisponde ad un'azienda diversa.

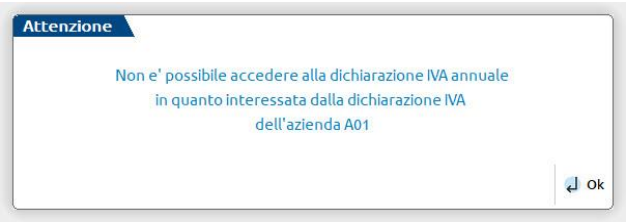
Aprire l'azienda AVENTE CAUSA e dall'immissione/revisione della dichiarazione IVA premere il pulsante **Operazioni straordinarie [F8]** dove indicare tutte le aziende coinvolte dall' operazione straordinaria.



Posizionarsi sul rigo vuoto e premere **Seleziona [Invio]**. Ricercare così l'azienda DANTE CAUSA.

Si inseriranno tante righe quante sono le aziende che partecipano all'operazione straordinaria.

Nelle aziende dante causa si effettuerà esclusivamente l'elaborazione contabile. Entrando in Immissione/revisione un messaggio avvisa che si deve gestire la pratica dalla dichiarazione dell'avente causa:



Nell'azienda avente causa, all'accesso in Immissione/revisione si presenta l'elenco delle aziende interessate dall'operazione straordinaria. Accedendo al modulo dell'azienda dante causa, in fondo all'elenco quadri é presente unicamente il pulsante **Import dati elaborazione contabile [Shift+F5]**; effettuare l'import e il completamento della dichiarazione.

Anteprima e controllo telematico si effettuano nel primo modulo relativo all'avente causa.

QUADRO VT CON OPERAZIONI STRAORDINARIE

Prima si compila il **quadro VT nei moduli del/i dante causa**. Si devono dividere le operazioni totali imponibili tra operazioni verso consumatori finali e verso soggetti iva, lo si fa compilando i campi 5-6 e i campi 3-4 sono determinati per differenza al calcolo:

Non è necessario dividere le operazioni per regione in questo modulo.

Nel primo modulo, quello dell'avente causa, nei campi 1-2 il programma somma le operazioni imponibili di tutti i moduli. Nel rigo editabile (*Operaz.Straordinarie-Immiss./Elabor.col.5-6*), si indicano le operazioni verso soggetti IVA della sola avente causa, poi si deve confermare la dichiarazione per aggiornare i dati.

Rientrando nel primo modulo, nei campi 5-6 il programma avrà sommato gli importi inseriti nei campi editabili di questo modulo con i valori degli altri moduli (nell'esempio 10.000+4.000). I campi 3-4 sono stati calcolati per differenza:

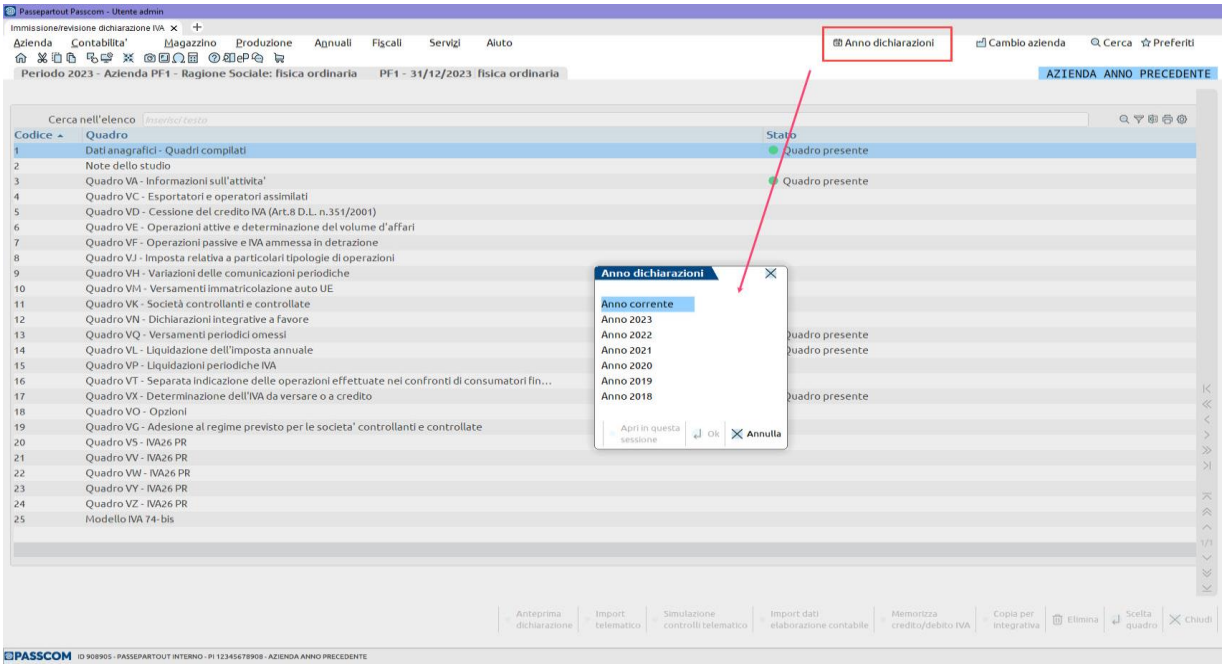
Nella suddivisione per regioni si indicano gli importi di campi 3-4 qui visibili, che corrispondono alla somma delle operazioni verso consumatori finali di tutti i moduli.

DICHIARAZIONE IVA CORRETTIVA - INTEGRATIVA

Negli ultimi anni sono stata apportate diverse migliorie alla gestione delle integrative e del telematico. A seconda dell'anno che si deve gestire le procedure differiscono. Distinguiamo se l'integrativa è relativa ai modelli 2023/2024 o ai modelli precedenti.

A seconda dell'anno, si lavora sul modello, con le stampe, i controlli ed i telematici dell'epoca.

Nella funzione di "Immissione/revisione Dichiarazione IVA" in alto è presente il pulsante "Anno dichiarazioni" che permette di cambiare l'anno:



- se si sceglie il 2023, il programma si posiziona <u>direttamente nella dichiarazione</u> 2023 dell'azienda poiché a partire da tale anno le Dichiarazioni precedenti sono tutte disponibili nello stesso ambiente (si consiglia di confermare con OK e aprire la dichiarazione 2023 in una sessione affiancata);
- se si scegli un anno precedente, si apre l'ambiente di copia di quell'anno che si gestisce in un ambiente separato, un vero e proprio secondo programma.

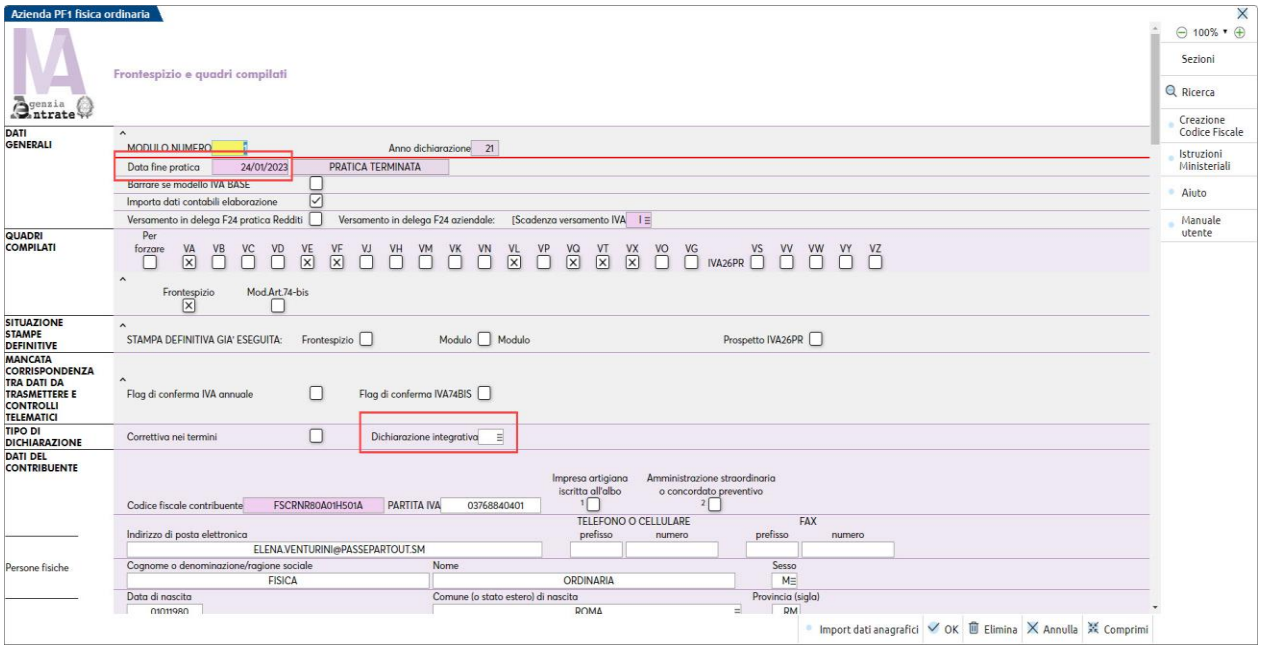
INTEGRATIVE FINO AL MODELLO IVA2022 (anno d'imposta 2021)

Per gestire integrative di queste annualità, sia per la gestione che per l'invio telematico, si deve accedere agli ambienti di copia archiviati. Si può accedere dal menu "Fiscali - *<u>Dichiarazioni anni precedenti fino al 2022</u>*- Apertura – Anno xxxx" (xxxx = anno modello)" oppure direttamente da dentro la Dichiarazione iva 2024 con il pulsante "Anno dichiarazioni" che apre lo stesso ambiente.

Prima del 2022 non era possibile effettuare una copia della dichiarazione già trasmessa, l'integrativa sovrascrive la dichiarazione e risulta l'unica disponibile nel programma. Pertanto

prima di apportare le modifiche alla stessa dichiarazione, salvare un'anteprima PDF della dichiarazione (compresa di ricevuta) e salvarla in locale nel proprio PC; poi procedere con le modifiche da apportare. La procedura, da eseguire nell'ambiente di copia, è quindi:

- Aprire l'azienda e accedere al menu "Immissione/revisione dichiarazione IVA" e premere **Anteprima dichiarazione [Shift+F4**] per salvare la dichiarazione in PDF e salvarla sul proprio PC.
- Togliere se presente la DATA FINE PRATICA nei Dati anagrafici cancellando il contenuto dell'omonimo campo e valorizzare <u>Dichiarazione Integrativa</u>.



Procedere con le modifiche del caso ai vari quadri.

E' possibile apportare le modifiche manualmente oppure elaborando nuovamente la contabilità. Per la compilazione automatica in base alle modifiche apportate in contabilità, procedere come segue:

- <u>Dall'ambiente attuale aprire l'azienda in data 31/12/anno imposta</u> e accedere al menu "Elaborazione dichiarazione IVA". Eseguire la funzione con annessa stampa dell'elaborato.
- <u>Accedere all'ambiente anni precedenti desiderato</u> da "Fiscali - <u>*Dichiarazioni anni precedenti fino al 2022*</u> – Apertura - Anno xxxx" (xxxx rappresenta l'anno del modello e non l'anno di imposta); aprire l'azienda (stessa sigla di quella presente nell'ambiente attuale) e accedere alla dichiarazione dal menu "Immissione/revisione" e eseguire l'import dei dati contabili premendo il comando **Import Dati Elaborazione contabile [Shift+F5].**

Terminata la redazione si consiglia di eseguire la **Simulazione controlli telematico [F7]** e se non compaiono errori confermare la dichiarazione con **Ok [F10].**

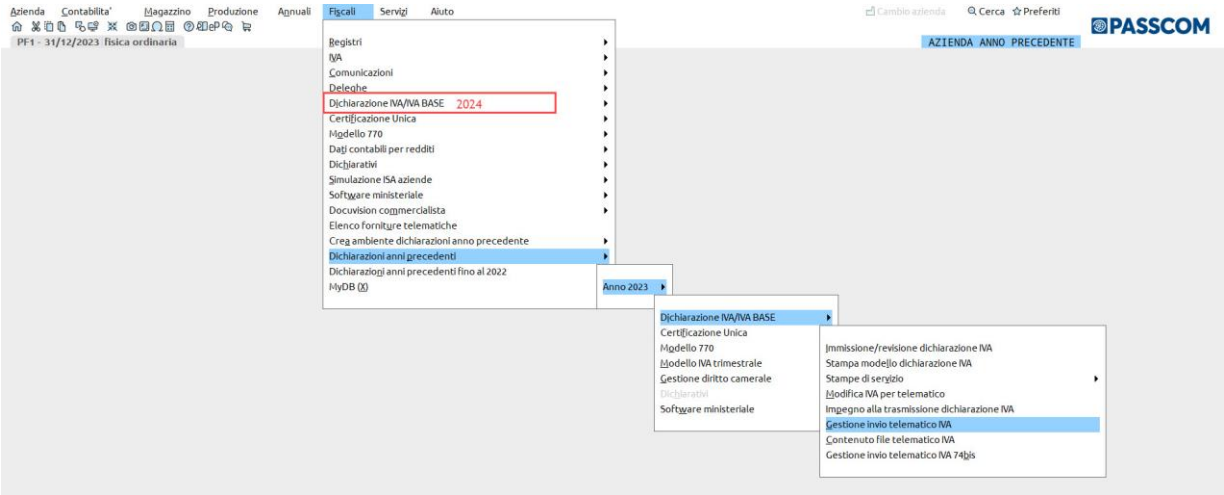
A dichiarazione completata, procedere con l'invio telematico, sempre all'interno dell'ambiente archiviato. Procedere nel seguente modo:

- Accedere al menu "Gestione invio telematico IVA" e selezionare l'intermediario assegnato;
- Selezionare la fornitura in cui è presente la pratica da reinviare (il precedente invio)
- Premere ancora **Seleziona [Invio]** sull'azienda in esame e chiudere il messaggio di attenzione;
- Modificare i campi TRASMISSIONE N. (indicare un numero trasmissione mai utilizzato) e DATA EMISSIONE FORNITURA (data odierna) e confermare con **Ok [F10]** e chiudere il messaggio di attenzione;
- Premere **Annulla [Esc]** per uscire dalla precedente fornitura e verrà visualizzata in fondo la nuova trasmissione da selezionare con **Seleziona [Invio]** e confermare con **OK [F10]** per procedere alla creazione del nuovo file telematico.
- Trasmettere la dichiarazione con il pulsante **Invio all'agenzia Entrate [Shift+F6]**.

Per la sincronizzazione delle ricevute in ambiente anni precedenti, si veda la pillola "Sincronizzazione ricevute centralizzata per le DRAP".

INTEGRATIVE MODELLI 2023-2024

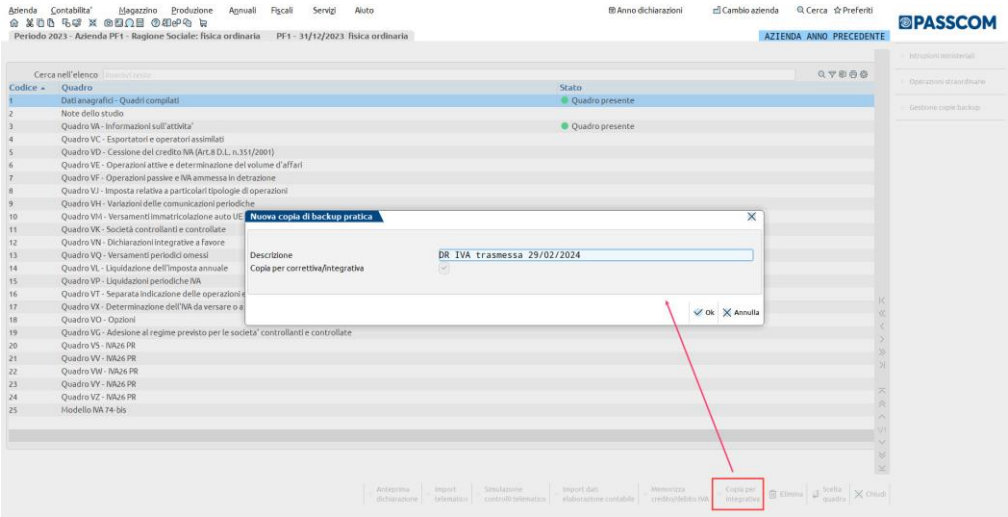
A partire dal modello 2023 (anno iva 2022) **le Dichiarazioni sono gestite nello stesso e unico ambiente**. Si accede alle funzioni della dichiarazione anno precedente dal percorso "Fiscali – Dichiarazioni anni precedenti – Anno 2023 - Dichiarazione iva", lavorando sempre dentro la stessa azienda:



Oppure, per la sola funzione di "Immissione/revisione", si può aprire la Dichiarazione 2023 direttamente dentro quella del 2024 tramite il pulsante "Anno dichiarazioni" e selezionando l'anno 2023.

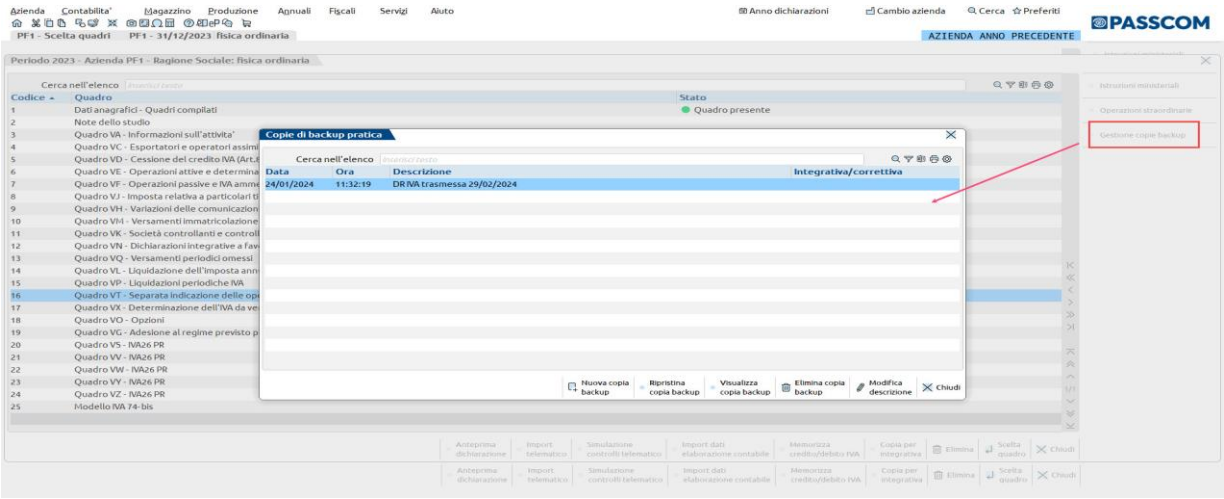
Inoltre, sempre a partire dalla Dichiarazione 2023 (iva 2022) è possibile gestire le integrative/correttive **mantenendo una copia delle dichiarazioni precedentemente trasmesse**. Accedere alla funzione di "Immissione/revisione Dichiarazione IVA" e premere il pulsante **Copia**

per integrativa[Shift+F6], nella finestra che si apre inserire una descrizione relativa alla dichiarazione che si sta copiando:



Alla conferma si avvia la creazione della copia e al termine la procedura si posiziona dentro il quadro dei dati anagrafici dove occorre impostare la barratura di Integrativa o correttiva.

La copia della Dichiarazione trasmessa, si potrà richiamare tramite il pulsante **Gestione copie backup[F9]:**

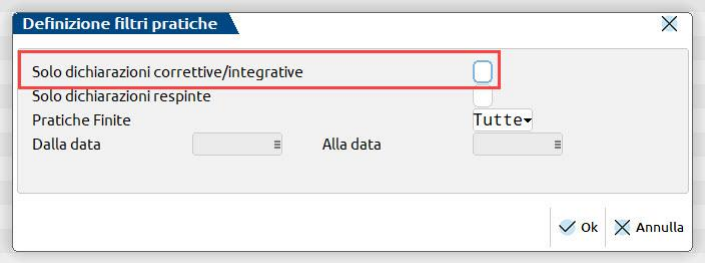


Con il tasto **Visualizza copia backup[F6]**, si apre la stampa PDF della dichiarazione archiviata. Una copia di back up, può essere eliminata ma anche ripristinata.

***ATTENZIONE**: Il ripristino sovrascrive completamente i dati presenti nella gestione.*

Per **predisporre l'integrativa o correttiva**, procedere modificando la dichiarazione. Anche in questo caso la modifica può avvenire, manualmente o previa elaborazione contabile. Per la compilazione automatica in base alle modifiche apportate in contabilità, procedere come segue:

- Aprire l'azienda in data 31/12/anno imposta e accedere al menu “Elaborazione dichiarazione IVA”. Eseguire la funzione con annessa stampa dell'elaborato.
- Accedere alla Dichiarazione da ritrasmettere ed eseguire l'import dei dati contabili premendo il comando **Import Dati Elaborazione contabile [Shift+F5].**

Si ricorda che dalla funzione “Fiscali – Dichiarazione iva – Immissione/revisione dichiarazione IVA” si accede alla dichiarazione 2024 (iva 2023); e con il tasto “Anno dichiarazioni”, selezionando “Anno 2023” si apre la Dichiarazione 2023 (anno iva 2022).

Per creare il telematico, accedere alla funzione “Gestione invio telematico IVA” e in creazione della fornitura impostare il parametro “Solo dichiarazioni correttive/integrative”: